

Crotone rischia di perdere i finanziamenti incassati in precedenza

La Regione diffida il Comune: «Subito la raccolta differenziata»

L'amministrazione dovrà mettere mano a nuove gare d'appalto
In passato i bandi sono andati deserti perché ritenuti antieconomici

Antonio Morello

CROTONE

Al Comune di Crotone è corsa contro il tempo per non perdere il finanziamento regionale diretto a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti in città. Il Dipartimento ambiente territorio della Regione ha, infatti, diffidato il Municipio ad impiegare, senza però indicare un termine preciso, le somme messe a disposizione dalla Regione. Pena: la revoca dell'intero incentivo economico. Per tali ragioni, l'ente sta pensando di riformulare nuovi bandi dopo le gare andate deserte di recente. Nello specifico, ci sarebbe la volontà di rafforzare la differenziata non più su tutto il territorio comunale, ma solo in quartieri specifici. In questa maniera verrebbero redatti appalti più "snelli" per consentire all'ente di ricercare sul mercato – al contrario di quanto tentato nei mesi scorsi – sia un numero di mezzi inferiore (forse 10 e non più 47), sia meno attrezzature.

Come si ricorderà, nel 2018 la Regione ha erogato al Comune 670 mila euro circa: cifra che corrispon-

de al 30 per cento circa del finanziamento complessivo di 2 milioni e 200 mila euro, derivanti dal bando al quale il Municipio, con un suo progetto di raccolta selezionata dell'immondizia, si era posizionato al secondo posto nella graduatoria. La restante parte, invece, sarà trasferita in altre due tranche con l'incremento delle percentuali del servizio. Mentre il mancato rispetto delle tappe imposte dalla Regione farebbe perdere al Comune l'intero importo. Ed è questo il rischio che oggi si sta paventando dopo la tirata d'orecchie arrivata dalla Cittadella. Lo scorso marzo, quasi tutti i bandi per mezzi e attrezzature utili a dare una spinta alla raccolta differenziata, compreso il "porta a porta", non avevano ricevuto offerte da nessun operatore economico.

La politica ambientale chiamata a dare risposte concrete nei tempi e nei modi stabiliti dalla Cittadella

Un progetto di oltre 6 milioni

● Il finanziamento messo a disposizione dalla Regione per consentire al Comune di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti a Crotone ammonta a due milioni e 200 mila euro. Si tratta di una somma derivante dal bando al quale l'ente di piazza della Resistenza si era posizionato al secondo posto in graduatoria con un progetto specifico diretto a rafforzare un servizio che oggi fa registrare percentuali molto basse (oscilla tra il 7 e il 9 per cento). Nel 2018 gli uffici della Cittadella di Catanzaro hanno erogato la prima delle tranche delle risorse economiche pari a 670 mila euro circa. La restante parte verrà trasferita sulle base dei dati che certificano l'incremento del servizio. Il piano comunale di raccolta differenziata ammonta a oltre 6 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'appalto più significativo, quello di dotare Akrea (l'azienda pubblica controllata dal Municipio) di 47 piccoli camion, era andato deserto. Si trattava del disciplinare di gara più corposo – 4 milioni e 409 mila euro – per il quale era previsto l'acquisto, mediante il leasing finanziario, degli autoveicoli con l'opzione di riscatto finale dopo sessanta mesi.

Allo stesso modo, esito negativo avevano avuto anche le altre gare per tre dei quattro lotti che facevano parte del secondo bando. Da una parte c'era il lotto 1 per la dotazione dei bidoni per un importo pari a 408.589 euro, che aveva ricevuto delle offerte. Dall'altra, invece, c'era stata la mancata partecipazione per i lotti 2 (fornitura di sacchetti biodegradabili e compostabili di 340.142,66 euro), 3 (fornitura sistema di monitoraggio e rintracciabilità dei conferimenti di 80 mila euro) e 4 (fornitura di contenitori modulari per la raccolta differenziata ad uso urbano per 50 mila euro). Inoltre, anche il bando per migliorare le due isole ecologiche, una in piazzale della Pace e l'altra in via Saffo, era stato disertato.